

## Confronto sulla riforma dei servizi idrici in Friuli

Delinare gli scenari che si prospettano dopo la riforma dei servizi idrici, sia dal punto di vista normativo sia da quello più strettamente legato ai cambiamenti concreti che potranno avvenire nell'erogazione di un bene fondamentale come quello dell'acqua: è con questo intento che l'Afe (Associazione Friuli Europa) e il dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Udine organizzano oggi, alle 17, nella sala Tomadini della facoltà di Economia (via Tomadini 30), la tavola rotonda intitolata "La riforma dei servizi idrici tra pubblico e privato". A moderare il dibattito sarà il presidente dell'Afe, Renzo Pascolat. Come relatori interverranno Antonio Massarutto, docente di Economia all'Università di Udine e alla Bocconi di Milano, Eddi Gomboso, presidente di Cafc Spa, e Roberto Della Torre, direttore centrale ambiente e lavori pubblici della Regione Fvg. Gomboso, in particolare, si soffermerà sulle opportunità che potrebbero essere offerte al territorio nel caso in cui si riuscisse a giungere alla creazione di un gestore unico in provincia di Udine. Il presidente di Cafc spa illustrerà inoltre l'esperienza, in fase di realizzazione, che sta portando all'incorporazione del Consorzio depurazione laguna spa in Cafc spa.



La nuova sede del Consorzio acquedotto Friuli centrale (Cafc) in viale Palmanova (Foto Anteprema)